



POR UMBRIA FSE 2014-2020
CCI 2014IT05SFOP010

Relazione di Attuazione Annuale anno 2020 (Par. 7)

SINTESI PUBBLICA

(art. 50 par. 9 del Regolamento UE n. 1303/2013)

Premessa

Il presente documento illustra in sintesi i principali contenuti della Relazione di Attuazione Annuale (RAA) del Programma Operativo Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo (POR FSE) della Regione Umbria al fine di favorire un'ampia informazione e diffusione dei dati relativi all'avanzamento degli interventi promossi per la crescita e la coesione sociale in ambito regionale. I dati sono riferiti al 31 dicembre 2020.

La versione completa della RAA 2020 è disponibile nelle pagine web del sito istituzionale della Regione Umbria al seguente indirizzo: <https://www.regione.umbria.it/fse-cds2021>.

L'attuazione del Programma

Il POR Umbria FSE 2014-2020 è stato adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014)9916 final del 12.12.2014, modificato ed integrato con Decisione di Esecuzione C(2017)5669 final del 09.08.2017, con Decisione di Esecuzione C(2018) 7929 final del 21.11.2018, e, nel corso dell'anno 2020, con Decisione di esecuzione C(2020) 1662 final del 12.03.2020 e con Decisione di Esecuzione C(2020) 7422 final del 22.10.2020 apportando modifiche al Programma in risposta all'emergenza derivante dall'epidemia di Covid-19. Con D.G.R. n. 1169 del 02.12.2020 la Giunta Regionale ha preso atto della approvazione della ulteriore modifica del Programma Operativo del Fondo Sociale derivante dalla proposta contenuta nella D.G.R. n. 1112 del 18.11.2020, sottoposta a procedura di consultazione scritta d'urgenza del Comitato di Sorveglianza unitario dei POR FESR e FSE 2014-2020, positivamente conclusa in data 30.11.2020.

L'attuazione del PO è declinata nel Documento di Indirizzo Attuativo (D.I.A.) che ne delinea un quadro logico ed informativo di indirizzo a supporto dell'attuazione degli interventi ripartiti fra i Servizi della Giunta Regionale configurati come Responsabili di Attuazione (RdA) e Organismi Intermedi (O.I.). Nel corso del 2020 è stato necessario procedere all'aggiornamento del D.I.A. adeguandolo al mutato assetto organizzativo della Regione (D.D. n. 5629 del 29.06.2020) ed alla riprogrammazione del POR Umbria FSE 2014-2020 intervenuta a seguito dell'approvazione del Piano regionale di contrasto all'emergenza Covid-19 (D.G.R. n. 972 del 28.10.2020).

Oltre al D.I.A., il Servizio Programmazione, indirizzo, monitoraggio e controllo FSE (struttura di supporto dell'AdG e di raccordo tra i vari RdA ed O.I.) ha provveduto all'aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) e del Manuale di Gestione delle Operazioni (GE.O), implementando ed aggiornando anche il sistema informativo per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale delle operazioni (SIRU-FSE).

L'avanzamento delle attività e l'attuazione per Assi di intervento

Al 31.12.2020 l'avanzamento della spesa certificata alla CE è pari a € 80.393.893,35.

Sempre alla stessa data, come da monitoraggio dei dati ex art. 112 del Reg. 1303/2013, le operazioni selezionate sono 6880 con impegni pari a € 132.259.160,06 (55,7% della dotazione) e con la seguente situazione per Asse (in rapporto alla dotazione finanziaria):

- Asse I - Occupazione 53,6%
- Asse II - Inclusione sociale e lotta alla povertà 62,3%

- Asse III - Istruzione e formazione 47,0%
- Asse IV - Capacità istituzionale e amministrativa 85,5%
- Asse V - Assistenza tecnica 69,8%

Le spese sostenute dal soggetto beneficiario al 31.12.20 sono pari a € 90.245.029,27, il 38,0 % della dotazione finanziaria del PO, con il seguente avanzamento per Asse:

- Asse I - Occupazione 47,8%
- Asse II - Inclusione sociale e lotta alla povertà 22,9%
- Asse III - Istruzione e formazione 39,2%
- Asse IV - Capacità istituzionale e amministrativa 52,3%
- Asse V - Assistenza tecnica 44,7%.

Per quanto concerne il finanziamento delle **Strategie Territoriali**, il POR Umbria FSE 2014-2020, in integrazione con il FESR ed il FEASR, contribuisce con circa il 4,5% della sua dotazione (€ 10.699.361,40) al finanziamento delle stesse. Gli interventi che sono individuati nella Strategia Agenda Urbana, nella Strategia Aree Interne e nell'Investimento Territoriale Integrato (ITI) per il bacino del Trasimeno, sono proseguiti nel 2020 come di seguito illustrato.

Per la *Strategia Agenda Urbana*, è in corso di attuazione quanto previsto dai Programmi di sviluppo urbano relativi alle Autorità Urbane già individuate e dai relativi Accordi destinati agli interventi specifici "Servizi educativi territoriali di comunità", "Centri famiglia" ed "Innovazione sociale", a valere sull'Asse II - Inclusione sociale e lotta alla povertà del POR FSE 2014-2020.

In merito alla *Strategia Aree Interne*, già definita con l'individuazione di tre Aree (Area Sud Ovest Orvietano, Area Nord Est Umbria e Area Valnerina) che comprendono un totale di 44 Comuni, sono state attualmente destinate risorse FSE pari ad € 4.560.981,73 a valere sull'Asse II - Inclusione sociale e lotta alla povertà, sull'Asse III - Istruzione e formazione e sull'Asse IV - Capacità istituzionale e amministrativa, oltre ad € 135.391 a valere sull'Asse Assistenza Tecnica.

Per l'Area Sud Ovest Orvietano (Comuni di Città della Pieve, Monteleone di Orvieto, Montegabbione, Parrano, San Venanzo, Ficulles, Fabro, Allerona, Castel Viscardo, Castel Giorgio, Orvieto, Porano, Baschi, Montecchio, Guardea, Alviano, Lugnano in Teverina, Attigliano, Giove, Penna in Teverina), il cui Accordo di Programma Quadro – APQ è stato sottoscritto in data 06.02.2018, attualmente sono state destinate risorse FSE pari ad € 1.632.753,33.

Per quanto concerne l'Area Nord Est Umbria (Comuni di Pietralunga, Montone, Scheggia e Pascelupo, Costacciaro, Sigillo, Nocera Umbra, Valfabbrica, Fossato di Vico, Gualdo Tadino e Gubbio) in data 16.05.2019 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro (APQ) nell'ambito del quale sono attualmente state destinate risorse POR FSE 2014-2020 per un ammontare pari a € 1.721.728,40.

In merito all'Area Valnerina (Comuni di Arrone, Cascia, Cerreto di Spoleto, Ferentillo, Montefranco, Monteleone di Spoleto, Norcia, Poggiodomo, Polino, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano, Vallo di Nera), con D.G.R. n. 557 del 06.05.2019 è stata disposta l'approvazione del Preliminare rafforzato di Strategia e nel corso del 2020 è stata svolta, di concerto tra la Regione e l'Area, l'attività di ingegnerizzazione delle schede progetto da allegare all'Accordo di Programma Quadro sulle quali è stata quindi avviata l'istruttoria da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e dei Ministeri competenti per materia. Nei primi mesi del 2021 si è conclusa tale attività con esito positivo ed è attualmente in corso l'approvazione da parte dei singoli Consigli comunali della documentazione definitiva, propedeutica alla sottoscrizione dell'Accordo che dovrà avvenire entro il 31.06.2021 così come disposto dalla delibera CIPRESS n.76/2020. All'area sono attualmente destinate risorse FSE pari ad € 1.206.500,00.

Complessivamente, in ordine all'annualità 2020, l'avanzamento dei progetti e l'iter di definizione dell'APQ dell'Area interna Valnerina hanno subito un generale rallentamento dovuto alle implicazioni dell'emergenza Covid-19.

In merito allo strumento comunitario *ITI - Investimento Territoriale Integrato* - ex. Art. 36 del regolamento (UE) n. 1303/2013 - la Regione Umbria ha programmato attività e procedure inerenti il "Progetto integrato d'area del bacino del Trasimeno" (approvato dalla Commissione con Decisione CE C(2017) 5669/2017), individuando un budget complessivo pari ad € 15 milioni, imputato per € 2 milioni al POR Umbria FSE, per € 5,5 milioni al POR Umbria FESR e per € 7,5 milioni al PSR - FEASR. La quota di risorse a valere sul POR Umbria FSE 2014-2020 è ripartita per € 1,5 milioni sull'Asse II - Inclusione sociale e lotta alla povertà per il finanziamento di interventi di inclusione lavorativa di adulti vulnerabili ed interventi finalizzati ad incrementare la qualità dei servizi socio educativi, per € 400.000 sull'Asse IV - Capacità istituzionale e amministrativa per interventi di rafforzamento delle funzioni associate comunali e per € 100.000 sull'Asse Assistenza Tecnica.

L'ITI Trasimeno interessa i Comuni di Castiglione del Lago, Città della Pieve, Magione, Paciano, Panicale, Passignano sul Trasimeno, Piegaro e Tuoro sul Trasimeno che il 12.07.2016 hanno costituito l'Unione dei Comuni del Trasimeno (individuato come O.I. anche rispetto al POR Umbria FSE 2014-2020, con D.G.R. n. 1497 del 12.12.2016, ad eccezione delle risorse a valere sull'Asse IV – Capacità istituzionale e amministrativa). Si rileva che l'Unione dei Comuni del Trasimeno sarà designato quale O.I. a seguito della valutazione sull'adeguatezza strutturale e procedurale del SI.GE.CO che verrà presentato.

Di seguito si richiamano i **principali interventi del 2020** finanziati con risorse del Fondo Sociale Europeo per singolo Asse:

Asse I – Occupazione

I principali interventi relativi all'anno 2020 sono i seguenti:

- Avviso pubblico "Cre.s.c.o." (Crescita, sviluppo, competitività e occupazione) finalizzato al finanziamento di progetti a sostegno della realizzazione di piani aziendali di sviluppo o di riconversione tecnologica e organizzativa nel quale sia programmato anche un incremento occupazionale relativo alle unità operative ubicate nel territorio regionale. Assunzione di impegni di spesa per complessivi € 2.363.987,39 (D.D. n. 4104 del 15.05.2020, D.D. n. 7456 del 25.08.2020, D.D. n. 11890 del 14.12.2020, D.D. n. 11911 del 14.12.2020);
- Programma Lavoro Umbriattiva 2018. Assunzione di impegni di spesa relativi ai voucher formativi del Pacchetto giovani e del Pacchetto adulti in favore di diversi Enti formativi per complessivi € 516.572 (D.D. ARPAL n. 143 del 17.02.2020, D.D. ARPAL n. 234 del 02.03.2020, D.D. ARPAL n. 285 del 11.03.2020, D.D. ARPAL n. 860 del 21.07.2020);
- Avviso pubblico UMBRIATTIVA 2018 – Catalogo Unico Regionale Apprendimenti (C.U.R.A.), Tirocini extracurricolari e disposizioni per il finanziamento dei tirocini con assegnazione ai Centri per l'Impiego (CPI). Assunzione impegni di spesa per complessivi € 750.000 (D.D. ARPAL n. 1227 del 06.10.2020);
- Avviso pubblico UMBRIATTIVA 2018 – Incentivi Post Tirocini 2018. Assunzione impegni di spesa per complessivi € 229.450 (D.D. ARPAL n. 804 del 09.07.2020 e D.D. ARPAL n. 1263 del 13.10.2020);
- Avviso pubblico UMBRIATTIVA 2018 - Catalogo C.U.R.A., Tirocini extracurricolari finanziamento dei tirocini con assegnazione ai Centri per l'Impiego (CPI) - Remunerazione Soggetti Promotori – Assunzione impegni di spesa per complessivi € 114.900 (D.Dir. n. 11502 del 04.12.2020 e D.Dir. n. 11527 del 04.12.2020);
- Avviso pubblico Post Voucher 2020 - Concessione di aiuti per le assunzioni di soggetti già assegnatari di Voucher formativi (D.D. ARPAL n. 466 del 27.04.2020). Ammissione a finanziamento e impegno di spesa di complessivi € 140.000 (D.D. ARPAL n. 1583 del 04.12.2020);

- Avviso pubblico Presentazione di progetti imprenditoriali realizzati da soggetti già beneficiari di interventi del “Pacchetto Giovani e Adulti nell’ambito di Umbriattiva 2018” finalizzato al sostegno della creazione di impresa ed il lavoro autonomo nella forma di impresa individuale o altre attività di impresa o microimpresa e libera professione, al fine dell’uscita dallo stato di disoccupazione di lunga durata e aumentare l’occupazione dei giovani. Concessione dell’anticipazione a favore delle imprese per complessivi € 118.741,58;

- Avviso pubblico “SKILLS” (D.D. ARPAL n. 175 del 24.02.2020), rivolto a organismi di formazione pubblici o privati per il finanziamento di proposte progettuali relative a percorsi formativi integrati e piani progettuali di formazione specialistica, per favorire l’inserimento lavorativo delle persone in cerca di occupazione promuovendo percorsi per la qualificazione professionale e per sostenere le imprese nei processi di innovazione sviluppo della competitività attraverso un forte investimento nel capitale umano;

- Bando per l’erogazione di sussidi a copertura parziale/totale dei costi sostenuti dalle famiglie per la partecipazione di bambini in età prescolare e ragazzi in obbligo di istruzione ai Centri estivi 2020 (D.D. n. 6516 del 22.07.2020). Sono pervenute n. 262 domande di partecipazione al bando da parte dei Centri estivi con sede in Umbria e le deleghe presentate dalle famiglie sono 3.842 per un numero di bambini/ragazzi pari a 4.727. E’ stato assunto il complessivo impegno di spesa per € 1.219.310,24 (D.D. n. 7163 del 11.08.2020, D.D. n. 10184 del 10.11.2020, D.D. n. 11272 del 30.11.2020, D.D. n. 11734 del 10.12.2020).

Asse II - Inclusione sociale e lotta alla povertà

I principali interventi relativi all’anno 2020 sono i seguenti:

- rimodulazione degli accordi di collaborazione ex art. 15 della legge 07.08.1990, n. 241 tra la Regione Umbria ed alcuni Comuni Capofila della Zona Sociali;

- con riferimento all’intervento Tutela dei minori di cui all’Accordo di collaborazione ex art. 15 l. n. 241/1990 con il Comune di Terni, capofila della Zona sociale n. 10, è stato assunto il complessivo impegno di spesa di € 538.637,90 (D.D. n. 6103 del 10.07.2020);

- con riferimento all’intervento Potenziamento delle autonomie possibili (sperimentazione di progetti di vita indipendente) è stato assunto il complessivo impegno di spesa pari ad € 2.000.000 a favore dei Comuni capofila di Zona Sociale/Unione dei Comuni interessati dall’intervento suddetto (D.D. n. 8721 del 02.10.2020);

- con riferimento all’intervento Minori con disabilità assistenza domiciliare integrazione sociale e servizi di prossimità di cui all’Accordo di collaborazione ex art. 15 l. n.241/1990 con il Comune di Perugia, capofila della Zona sociale n. 2, è stato assunto il complessivo impegno di spesa pari ad € 769.319,73 (D.D. n. 11939 del 14.12.2020);

- Avviso Sostegno una tantum a lavoratori autonomi senza tutele (D.D. ARPAL n.1703 del 29.12.2020). Prevede l’erogazione di un contributo economico una tantum, pari a € 1.500,00 con l’obiettivo di supportare economicamente i lavoratori autonomi che operano nei settori che hanno subito maggiormente la crisi economica conseguente quella sanitaria. Sono stati impegnati € 8.304.800 (D.D. ARPAL n. 1733 del 30.12.2020);

- Contributi economici e servizi di accompagnamento per l’uscita dall’emergenza Covid-19 (NOINSIEME). L’intervento è finalizzato alla assistenza alla popolazione attraverso contributi economici per medicinali e utenze domestiche e l’erogazione di “buoni spesa” destinati all’acquisto di beni di prima necessità. Previsto anche un servizio di informazione, ascolto attivo, sostegno sociale e orientamento, eseguito da professionisti qualificati alla gestione delle situazioni di emergenza. L’attuazione dell’intervento si realizza attraverso accordi di collaborazione con le zone sociali ex art. 15. l. 241/1990. E’ stato assunto l’impegno di spesa per gli importi di € 2.432.333,69 (D.D. n. 11942 del 14.12.2020);

- Family Tech. Attività sociali, socio-educative, ludico-ricreative a distanza. Strumentazione. L’intervento prevede l’erogazione al destinatario finale (componente del nucleo familiare) di un contributo del valore

massimo di € 600,00 a copertura dei costi che le famiglie sostengono per il noleggio o l'acquisto di strumenti tecnologici utili allo svolgimento di attività sociali, socio-educative, ludico-ricreative a distanza, e comunque funzionali all'erogazione dei relativi servizi socio assistenziali, socio educativi e socio ricreativi. E' stato assunto l'impegno di spesa per l'importo complessivo di € 500.000 (D.D. n. 11941 del 14.12.2020);

- Attività sociali in modalità a distanza e/o a domicilio, anche in luoghi aperti per le persone con disabilità. Prevede la realizzazione e la ripresa di tutte quelle attività socio-educative e socio-ricreative finalizzate a favorire e potenziare l'inclusione sociale, anche scolastica, delle persone con disabilità (minori e adulti), in modo tale da alleviare il carico di cura delle famiglie e contrastare eventuali rischi di isolamento e di esclusione sociale delle persone con disabilità ancora più elevati in questo periodo di emergenza sanitaria. E' stato assunto l'impegno di spesa per l'importo complessivo di € 300.000 (D.D. n. 12072 del 15.12.2020);

- Sostegno alle famiglie per il pagamento delle rette dei servizi socio-educativi per l'infanzia 0-6 anni. Prevede l'erogazione di un sussidio a fronte dei costi sostenuti dalle famiglie per la partecipazione di bambini fino ai sei anni di età – residenti o domiciliati in Umbria - ai servizi socio-educativi e scuole dell'infanzia nell'anno educativo 2020/2021. E' stato assunto l'impegno di spesa per l'importo complessivo di € 3.375.794,85 (D.D. n. 11931 del 14.12.2020) ed è stato approvato il bando (D.D. n. 8 del 04.01.2021);

- Interventi di sanificazione delle scuole e delle strutture del diritto allo studio universitario che hanno l'obiettivo di consentire la realizzazione di interventi di sanificazione e prevenzione/protezione individuale e collettiva di contrasto all'emergenza Covid-19 rivolti a soggetti privati che erogano servizi socioeducativi all'infanzia fino a 36 mesi di età, soggetti, accreditati dalla Regione, che erogano i servizi formativi dell'Istruzione e formazione professionale (IeFP), ITS, ADiSU, Comuni per gli interventi nei servizi socioeducativi all'infanzia fino a 36 mesi di età, nei servizi di trasporto scolastico dedicato e nelle mense scolastiche. E' stato assunto l'impegno di spesa per l'importo complessivo di € 1.449.050,89 (D.D. n. 12878 del 30.12.2020) sul totale di € 2.000.000,00 previsti nel bando pubblico emanato per la concessione dei finanziamenti.

Asse III - Istruzione e formazione

I principali interventi relativi all'anno 2020 sono i seguenti:

- Programmazione ITS 2020-2022. I percorsi professionalizzanti di istruzione terziaria rappresentano un fulcro della strategia regionale finalizzata a formare figure professionali che rispondano alle esigenze del tessuto produttivo. Tali percorsi, realizzati dalla Fondazione ITS Umbria Made in Italy – Innovazione, tecnologia e sviluppo, mirano a formare tecnici specializzati in settori strategici per l'economia regionale. Nella classifica nazionale prosegue il successo dei percorsi umbri, soprattutto nell'ambito della Meccatronica. Con le D.G.R. nn. 414/2020 e 1161/2020 è stata approvata la programmazione ITS per il biennio 2020/2022 che prevede l'attivazione di:

- n. 1 percorso per Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agroalimentari e agroindustriali;
- n. 1 percorso per Tecnico superiore per la ricerca e lo sviluppo di prodotti e processi a base biotecnologica;
- n. 1 percorso per Tecnico superiore per l'innovazione e la qualità delle abitazioni;
- n. 2 percorsi per Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici (uno con sede a Perugia ed uno con sede a Terni);
- n. 2 percorsi per Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici con specializzazione nello sviluppo di tecnologie delle imprese 4.0;
- n. 2 percorsi per Tecnico superiore Marketing e internazionalizzazione delle imprese con specializzazione per le imprese operanti nella filiera ricettivo-turistica.

Sono stati assunti impegni di spesa per complessivi € 2.060.110;

- Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di formazione continua in complementarietà con i Fondi Paritetici Interprofessionali "Formazione continua" (D.D. ARPAL n. 241 del 02.04.2019). Approvazione e finanziamento dei progetti pervenuti di formazione continua con finalità di sostegno all'innovazione del mercato del lavoro, nell'ambito della trasformazione digitale, dell'impresa 4.0 e delle priorità della strategia regionale per la specializzazione intelligente (RIS3), in regime di complementarietà con quanto già oggetto di distinto finanziamento da parte di Fondi Paritetici interprofessionali. Assunzione di impegni per un totale di € 912.048,82 (D.D. ARPAL n. 288 del 11.03.2020, D.D. ARPAL n. 536 del 15.05.2020);
- Avviso pubblico IntegrAzioni Giovani 2019 per la presentazione di azioni integrate in favore di giovani fino a 18 anni, annualità 2019-2020 - (D.D. n. 516 del 10.06.2019), finalizzato a contrastare la dispersione scolastica e formativa nell'ambito del sistema integrato di istruzione e formazione professionale per gli adolescenti della fascia di età 15-18 anni. Autorizzazione e finanziamento, delle prime annualità dei percorsi formativi per un ammontare complessivo di € 2.262.000 (D.D. ARPAL n. 377 del 09.04.2020, D.D. ARPAL n. 812 del 10.07.2020, D.D. ARPAL n. 931 del 31.07.2020, D.D. ARPAL n. 980 del 10.08.2020, D.D. ARPAL n. 1611 del 11.12.2020);
- Avviso pubblico IntegrAzioni Giovani 2018 per la presentazione di azioni integrate in favore di giovani fino a 18 anni, annualità 2018-2019 (D.D. n. 6837 del 29.06.2018). Assunzione di impegni di spesa per complessivi € 267.400 (D.D. ARPAL n. 813 del 10.07.2020 e D.D. ARPAL n. 979 del 10.08.2020);
- Avviso pubblico per l'erogazione di servizi alle imprese con piano di sviluppo occupazionale anno 2016-2017 Cre.s.c.o. – Riapertura. Assunzione di impegni di spesa per complessivi € 120.158,89 (D.D. n. 11911 del 14.12.2020);
- Borse di studio emergenza Covid-19. L'intervento prevede l'erogazione di una borsa di studio straordinaria a beneficio degli studenti delle scuole primarie e secondarie di I e II grado, statali e paritarie, iscritti all'anno scolastico 2020/21, le cui famiglie si trovano in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2 (Covid-19). E' stato assunto l'impegno di spesa per l'importo complessivo di € 3.875.794,85 (D.D. n. 11933 del 14.12.2020) ed è stato approvato il relativo bando (D.D. n. 10 del 04.01.2021);
- Borse di studio ADISU, borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità iscritti ad anni successivi al primo presso i Dipartimenti dell'Università degli Studi di Perugia complessivamente individuati tra quelli di maggior impatto potenziale sulla strategia regionale per la specializzazione intelligente (RIS3), ma anche ricompresi nel panorama dell'offerta formativa delle scienze, che impattano sulla situazione socioeconomica creatasi per effetto della pandemia da Covid-19. A fronte di disposizioni finanziarie di € 5.000.000 è stato assunto l'impegno di spesa per l'importo complessivo di € 4.630.379,20 (D.D. n. 11929 del 14.12.2020);
- Misure straordinarie di sostegno per gli studenti universitari Emergenza Covid 19, per ulteriori sussidi in contanti a favore di studenti iscritti ad anni successivi al primo, ai corsi di studio di livello universitario presso l'Università degli Studi di Perugia, l'Università per Stranieri di Perugia, il Conservatorio di Musica di Perugia, il Conservatorio di Musica di Terni, l'Accademia delle Belle Arti di Perugia, l'Istituto di Mediazione Linguistica di Perugia. E' stato assunto l'impegno di spesa per l'importo complessivo di € 2.778.400 (D.D. n. 9896 del 03.11.2020).

Asse IV - Capacità istituzionale ed amministrativa (Obiettivo Tematico 11)

I principali interventi relativi all'anno 2020 sono i seguenti:

- Piano di rafforzamento amministrativo - P.R.A. 2014-2020 - Procedure di reclutamento a tempo determinato. Corresponsione dei compensi spettanti a titolo di performance organizzativa e individuale per il personale assunto con contratti a tempo determinato e impegno per il completamento dei 36 mesi (D.D. n. 6648 del 27.07.2020, D.D. n. 10812 del 20.11.2020, D.D. n. 11792 del 10.12.2020);
- Piano Formativo Integrato 2017-2020. Approvazione del progetto esecutivo "Pacchetto formativo B3 - laboratori" e impegno di spesa per € 38.920,00 (D.D. n. 10055 del 06.11.2020);



Best Practices

Gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) rappresentano uno degli anelli fondamentali di connessione tra l'istruzione ed il mondo produttivo e, grazie ad un modello flessibile e in continua evoluzione, adattano le figure professionali in uscita alla domanda di lavoro delle imprese in modo molto più veloce rispetto ad altri canali.

Gli elementi che caratterizzano gli ITS sono principalmente 3:

- a) si costituiscono in Fondazioni di partecipazione all'interno delle quali si instaurano partenariati pubblico-privati che, ricomprendendo scuole, enti di formazione, università e imprese, riescono prima di altri soggetti ad anticipare le richieste del mercato;
- b) la flessibilità organizzativa rappresenta una chiave di volta per la creazione di percorsi di qualità che mettono in connessione partnership aziendali, politiche territoriali e didattica 4.0;
- c) la creazione di una didattica basata sull'esperienza (almeno il 50% dei docenti proviene da realtà aziendali e numerose sono le ore dedicate alla formazione laboratoriale) risulta fondamentale proprio per ridurre il mismatch tra domanda ed offerta di lavoro, soprattutto dal punto di vista del reperimento sul mercato del lavoro di tecnici con competenze adeguate, in linea con lo sviluppo di nuove tecnologie. La didattica viene poi affiancata da un periodo di tirocinio (anche all'estero) che ricopre almeno il 30% delle ore previste per l'intero percorso e durante il quale vengono messe in pratica le attività oggetto di studio.

Gli ITS sviluppano al loro interno modalità innovative di fare scuola, formazione, orientamento e placement e, proprio grazie al coinvolgimento di stakeholder differenti e rappresentativi di una pluralità di categorie, riescono a raggiungere con successo importanti obiettivi in termini di occupazione dei propri allievi.

La quarta rivoluzione industriale si basa sull'applicazione integrata e velocissima di numerose competenze che spaziano dalla meccanica all'elettronica, dal mobile ai servizi rivolti alla produzione, per arrivare alle scienze che coinvolgono l'evoluzione della società. Tutto questo comporta che organizzazioni e lavoro debbano avere nuove concezioni in termini di strategie (nuovi business model), di macro-organization design (reti organizzative planetarie, ecologia della conoscenza, sistemi socio-tecnici complessi), di funzionamento organizzativo (unità organizzative flessibili e non gerarchiche) e di lavoro (cooperazione autoregolata, conoscenze condivise, comunicazione estesa, responsabilità dei risultati, senso di comunità). Gli ITS rappresentano proprio un esempio di riprogettazione dei sistemi socio-tecnici.

In Umbria il soggetto di attuazione dell'offerta formativa e nodo di apprendimento per l'integrazione fra istituzioni educative, formative e tessuto economico nell'ambito dell'istruzione terziaria professionalizzante non universitaria è la Fondazione ITS Umbria Made in Italy – Innovazione, tecnologia e sviluppo, alla quale è stata conferita personalità giuridica nel maggio 2011. Con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 9916 final del 12.12.2014 è stata, inoltre, individuata per tale finalità anche nel POR Umbria FSE 2014-2020.

L'area prevalente di attività è quella delle Nuove tecnologie per il Made Italy (ambiti: Sistema meccanica, Servizi alle Imprese, Sistema agro-alimentare e Sistema casa) ma la Fondazione ITS Umbria opera anche nell'area delle Nuove tecnologie per la vita (ambito: Biotecnologie industriali e ambientali).

Le sedi dei percorsi sono Perugia e Terni, oltre ai due laboratori specialistici di Foligno (meccatronica) e di Terni (biotecnologie).

I percorsi attivati sono:

- per le Nuove tecnologie per il Made in Italy:

Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici con specializzazione nello sviluppo di tecnologie delle imprese 4.0;

Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici;

Tecnico superiore responsabile delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriale;

Tecnico superiore per il marketing e l'internazionalizzazione delle imprese;



Tecnico superiore per l'innovazione e la qualità delle abitazioni;

- per le Nuove tecnologie della vita:

Tecnico Superiore per la ricerca e lo sviluppo di prodotti e processi a base biotecnologica.

La Regione Umbria ha investito 11 milioni di euro della programmazione POR Umbria FSE 2014-2020 sui percorsi ITS a partire dal biennio 2015/2017.

Informazioni sull'attività di comunicazione

L'attività di informazione e comunicazione del Programma, per l'anno 2020, si è concentrata nel dare evidenza agli interventi delle varie attività oggetto del POR Umbria FSE 2014 – 2020.

Di seguito si indicano alcuni degli eventi di maggiore rilevanza:

- Progetto "Giovani Giornalisti per l'Europa", iniziato a novembre 2019, è proseguito nel 2020. Il suo evento finale ha costituito evento annuale FSE 2020.

Il progetto-campagna evento messo a bando ha previsto una specifica formazione nell'ambito del giornalismo radiotelevisivo e sul Fondo Sociale Europeo, erogata a studenti di scuole superiori individuate dalla Regione Umbria e di un evento finale in cui i giovani, divisi in piccoli gruppi, hanno proposto servizi radio-giornalistici su temi FSE nell'ambito del Primo Gran Premio di Giornalismo Radiotelevisivo Junior dell'Umbria.

Gli studenti hanno seguito un corso di formazione a contenuto misto con moduli di giornalismo radiotelevisivo di 44 ore sulle tecniche di giornalismo radiotelevisivo e moduli a contenuto europeo (4 ore).

Il 30 settembre 2020 si è tenuto presso l'aula magna dell'Università di Perugia, il primo "Gran Premio di Giornalismo radiotelevisivo Junior dell'Umbria";

- campagna di comunicazione multifondo denominata "EUROPA e UMBRIA CON TE" a valere sulla Strategia di Comunicazione Congiunta dei POR FSE e FESR, la strategia di comunicazione del PSR FEASR 2014-2020 e i fondi riferibili al Turismo e alla Comunicazione istituzionale. A latere delle misure che il governo nazionale stava e sta portando avanti, e di cui l'Ente Regionale ha sempre dato puntuale informazione nella pagina dedicata all'emergenza, è apparso subito di fondamentale importanza dare testimonianza ai cittadini e alle imprese dell'impegno del Governo regionale nell'affrontare le circostanze avverse introdotte dalla pandemia da COVID-19 facendo leva sui mezzi di informazione televisivi, sui quotidiani, a stampa e online.

La campagna è stata interamente progettata dalla struttura tecnica che ora ha in carico sia la comunicazione FSE, sia la comunicazione e il marketing istituzionale (ad interim). L'impegno prosegue tuttora con la liquidazione delle spettanze alle concessionarie degli operatori dell'informazione in quota FSE/FESR. Il totale di soggetti gestiti è stato di n. 5 operatori dell'informazione cartacei e n. 26 operatori online e l'impianto amministrativo curato poggia su un totale complessivo di n. 65 procedimenti amministrativi.